

Biografia

Nato nel 1936 e cresciuto in una famiglia numerosa, Bernardo Lardi si distinse fin dall'infanzia per la vivacità intellettuale, l'intraprendenza e la passione per il disegno. Dopo aver conseguito la maturità classica, a causa della prematura morte del padre sostenne per alcuni anni la madre nella gestione dell'impresa familiare. Intraprese in seguito gli studi giuridici all'Università di Zurigo, si laureò, si addottorò e conseguì la patente di notaio. Assunse la carica di giudice istruttore, poi aprì uno studio legale e notarile. Si cimentò nella carriera politica a livello comunale, a Poschiavo, e cantonale nei Grigioni diventando granconsigliere e Consigliere di Stato.

Durante tutti questi anni, da autodidatta, coltivò la sua passione per il disegno e la pittura. Non volle mai atteggiarsi ad artista preferendo invece stringere rapporti umani e sociali sul fronte professionale. Nel periodo tra il 1988 e il 1992 espose in alcune mostre personali nella Svizzera tedesca, a Zurigo, Winterthur e Coira. Il suo diletto artistico proseguì però negli anni fino alla sua morte nel 2020.

Pgi Valposchiavo
www.pgi.ch/valposchiavo
valposchiavo@pgi.ch
T 081 834 63 17



key-design.net

Poesia e satira nelle opere di **Bernardo Lardi**

Disegni, dipinti, sculture

Galleria Pgi
Poschiavo

Dal 10 luglio al 2 agosto 2022
Apertura speciale 1. agosto

Ingresso libero

Orari d'apertura
Dal martedì alla domenica
Ore 14.30 – 17.30

Inaugurazione
Sabato 9 luglio 2022
Ore 17.00

Presentazione opera

Vita e attività artistica, lavoro pubblico (*negotium*) e tempo privato per rigenerarsi e arricchirsi nello spirito (*otium*), si compenetrano vicendevolmente nella vita di Bernardo Lardi. Agli impegni lavorativi affianca l'interesse per la storia dell'arte e il diletto per il disegno, la pittura e la scultura. La sua è un'esperienza artistica quotidiana, da libero autodidatta, che assorbe senza remore diversi influssi dell'arte classica e tradizionale, e in particolare da quella novecentesca, dall'espressionismo, dalla pittura metafisica, dal cubismo, dall'astrattismo e anche dall'arte africana e oceanica, con soggetti stilizzati e deformati, scomposti e ricomposti in nuove prospettive. Disegnatore compulsivo fin dalla gioventù, è negli anni Ottanta e Novanta che s'impegna maggiormente nella pittura, specialmente a olio, a colori acrilici e a tempera, su supporti come carta, cartoncino e legno compensato. Le sue tematiche spaziano dalla musica e dai ricordi e paesaggi dell'infanzia pieni di poesia, ad argomenti connotati da satira e ironia come il contrabbando, gli sport invernali, la politica, la giustizia, l'economia e la finanza, l'ecologismo, il femminismo e l'evasione. La ricca e varia produzione di opere tocca anche l'ambito della scultura, prevalentemente ispirata all'arte povera, ma non solo, attingendo alla mitologia e al folclore locale, e si sofferma anche alla sfera religiosa con la realizzazione di presepi e altarini domestici. Alla mostra esponiamo una sintesi delle diverse centinaia di opere realizzate da Bernardo Lardi, nella speranza di poter trasmettere il meglio possibile al visitatore quella *verve* umoristica, quel taglio satirico e quella colorata poesia che contraddistinguono la sua intera opera.

